

Trapani: 'Il quinto grado' a Salvatore Puccio



Le rubriche di Golsicilia

Torna l'appuntamento settimanale con "Il quinto grado" a Salvatore Puccio. Con il collega andiamo ad analizzare il momento della squadra granata.

Il Trapani vince in rimonta. Quanto costa dal punto di vista mentale?

«Il successo sugli emiliani è la dimostrazione della forza caratteriale, delle fonti inesauribili, della capacità di rialzarsi di uno splendido gruppo di giocatori a cui bisogna dare sempre fiducia. Nel bene e nel male. Sicuramente la vittoria sulla Reggiana ha rafforzato ancor più la convinzione dei granata sui propri mezzi. E non so quale altra squadra dopo la scottante delusione dello scorso campionato avrebbe trovato la forza di proporsi per ritentare il raggiungimento di un traguardo mancato nel modo che ormai tutti conosciamo. Mi sono ripromesso di non pronunciare quest'anno fino alla fine del campionato la seconda lettera dell'alfabeto, però, credo che il Trapani possa andare veramente lontano. Con le sue potenzialità e forse con qualche rinforzo nel mercato di gennaio, può anche vincere il torneo, alla luce di quello che sta succedendo in casa della non più capolista Lecce»

Gambino trova la via della rete. Pensi che ci sarà spazio per lui in futuro?

«Con la Reggiana il ritorno di Gambino è stata la cosa più bella, soprattutto per i tifosi di cui è un beniamino. Non solo per il gol segnato ma per come l'italo tedesco si è mosso in campo, mettendo spesso in crisi i centrali della difesa emiliana. Titolare inamovibile lo scorso anno, spesso in panchina in questa stagione, ha dimostrato grande professionalità, lavorando sodo durante la settimana per farsi trovare pronto quando gli si presentava l'occasione. E credo che Gambino abbia risposto bene alla chiamata del suo allenatore. Continuando così, troverà senz'altro più spazio anche perché per raggiungere certi obiettivi, c'è bisogno di giocatori di talento come lui»

Adesso la Cremonese. Qual è la mossa giusta per fermare i grigiorossi?

«Intanto devono preoccuparsi di fermare il Trapani. Infatti, per la squadra di Boscaglia fare la partita è già una mossa tattica per fermare il Trapani. Occorre imporre il proprio gioco sfruttando le fasce laterali per raggiungere i due centrali, Moe e Tedesco, pilastri della difesa lombarda. I granata

Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846

Montalbano editore di David Montalbano - via Cortigiani, 19 - 90135 Palermo - P.I. : 02582420846



devono giocare come fanno e come hanno fatto fin qui tra le mura amiche. La Cremonese sarà sicuramente un cliente scomodo e verrà a Trapani per fare punti. Anche quest'anno, i grigio rossi, sono partiti con velleità di promozione, per adesso sono in ritardo in classifica, ma questo non deve trarre in inganno. Giocatori come capitano Fietta, Le Noci, Marotta e lo stesso Bonvissuto, in qualsiasi momento della partita possono crearti problemi»

Facciamo un passo indietro; che rapporto c'è, adesso, tra Boscaglia e la curva?

«Il tifoso vuole vedere sempre vincere la propria squadra. I problemi sono stati con una frangia della tifoseria che non gli ha perdonato la sconfitta con il Lanciano, partita valevole per la promozione in... Ma il resto della tifoseria ha sempre apprezzato il valore ed il lavoro di Boscaglia che ha riportato il Trapani nel calcio che conta. Credo che le scelte, giuste o sbagliate che poi si sono rivelate, siano state fatte nel bene della squadra. Poi "errare humanum est". E Roberto Boscaglia è un essere umano. Vorrei arrivare al cuore di coloro che si professano tifosi del Trapani e dire che è il tempo di mettere da parte antipatie personali, fermo restando che ognuno può restare padrone delle proprie convinzioni, per quell'amore comune che rappresenta la maglia granata. Non c'è traguardo che possa raggiungersi senza l'apporto dei tifosi. Stringiamoci attorno al presidente Vittorio Morace, all'allenatore Boscaglia, a questo splendido gruppo di giocatori che stanno dando l'anima per restituire ai tifosi quanto è stato perduto la scorsa stagione».

Redazione Golsicilia - 19/12/2012

RIPRODUZIONE RISERVATA